Deliberazione N. *618*

Assessore

Presidente Roberto FICO
Assessore Fulvio BONAVITACOLA

SPL	SSL	STL
208	02	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *04/11/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Programma "Campania Investe - Il Programma per le Filiere Produttive". Approvazione degli indirizzi programmatici e delle misure a sostegno degli investimenti produttivi delle imprese campane

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
b. con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione, sono definiti i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
d. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
e. con Decisione n. C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022, è stato approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale;
f. con D.G.R. n. 559 del 3 novembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 che ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);
g. con D.G.R. n. 700 del 20/12/2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
h. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione FESR ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
i. con D.P.G.R.C. n. 60 del 06/06/2023, sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione ed è stata demandata all'Autorità di Gestione FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie;
j. con D.G.R. n. 374 del 29 giugno 2023, è stato adottato il Sistema di gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
k. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 3/7/2023, l'Autorità di Gestione FESR ha approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27, il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27 e gli strumenti per l'attuazione ed il controllo, in ultimo modificati con decreto dirigenziale n. 12 del 21/01/2025;
l. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 795/2024 del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

m. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13 Maggio 2024, la Commissione ha approvato la “Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)”;
n. con D.G.R. n. 481 del 24/09/2024, si è prevista l'istituzione del Gruppo di Lavoro STEP;
o. con Decisione C (2024) 6748 del 26 settembre 2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PR Campania FESR 2021/2027;
p. con D.G.R. n. 527 del 11/10/2024, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2024) 6748 del 26 settembre 2024 di approvazione della modifica del PR Campania FESR 2021/2027;
q. con D.D. dell'AdG FESR n. 259 del 19/11/2024, successivamente modificato e integrato con D.D. n. 12 del 21/01/2025, è stato istituito il suddetto GdL;
r. con D.G.R. n. 738 del 21/12/2024, è stata estesa l’operatività del Gruppo di Lavoro a tutti gli strumenti da attivare in regime di aiuto nell'ambito del PR FESR;
s. il Parlamento europeo e il Consiglio dell’Unione europea hanno adottato, in data 18 settembre 2025, il Regolamento (UE) 2025/1914 che “modifica i Regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
t. con Decisione C (2025) 8398 final del 15 dicembre 2025, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PR Campania FESR 2021/2027;
u. con D.G.R. n. 16 del 29/01/2026, si è preso atto della Decisione C (2025) 8398 final del 15 dicembre 2025 di approvazione della modifica del PR Campania FESR 2021/2027;

PREMESSO altresì che

a. con Delibera della Giunta Regionale n. 198 del 28 aprile 2022, è stato approvato il Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 da presentare alla CE per ottenerne l’approvazione;
b. con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma PR Campania FSE+ 2021-2027 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione per la Regione Campania in Italia;
c. con D.G.R. n. 494 del 27 settembre 2022, si è preso atto della citata Decisione della Commissione Europea C (2022) 6831 in merito all’approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l’avvio dell’attuazione dello stesso;
d. con D.G.R. n. 629 del 29/11/2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
e. con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023, l’Autorità di Gestione FSE ha preso atto della Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
f. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 374 del 29 giugno 2023, è stato approvato il documento che descrive il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027 che stabilisce le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento da applicarsi a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato PR, demandando all’Autorità di Gestione l’approvazione degli strumenti per l’attuazione ed il controllo;
g. con il Decreto Dirigenziale n. 229 del 22/07/2023, è stato approvato il Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, le Linee guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello, i relativi allegati e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione;
h. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025, è stato aggiornato l’elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/2027;
i. con il Decreto Dirigenziale n. 360 del 15/05/2026 sono stati approvati gli aggiornamenti del Sistema di Gestione e Controllo, nonchè del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i

beneficiari, del Manuale dei controlli di I livello e della Metodologia dell'analisi del rischio, con i relativi allegati;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. con la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013, come modificata dalle D.G.R. n. 648 del 15/12/2014 e D.G.R. n. 701 del 30/12/2014, sono state adottate misure di sostegno al tessuto produttivo campano, programmando complessivamente € 265.000.000,00 a valere sul POR FESR Campania 2007/2013, quale dotazione del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane";
b. con D.G.R. n. 633 del 18 ottobre 2017, come modificata dalla D.G.R. n. 426 del 17 settembre 2019, sono state previste specifiche agevolazioni alle imprese artigiane in regime *de minimis*, sotto forma di Fondo Perduto in conto capitale e/o Finanziamento a tasso agevolato, stanziando a tal fine, tra l'altro, € 29.068.592,73 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014- 2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3.2 e Azione 3.1.1;
c. con D.G.R. n. 311 del 14/07/2021, come modificata dalla D.G.R. n. 525 del 22/11/2021, e con la successiva D.G.R. n. 90 del 28/02/2023, sono stati programmati complessivamente, per la misura "Fondo Regionale Crescita", I edizione, € 300.000.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020;
d. con nota prot. n. 0767390/2026 del 17/09/2026, il Soggetto Gestore degli strumenti finanziari istituiti nell'ambito delle programmazioni sopra elencate ha comunicato alla Regione Campania le giacenze alla data del 30/06/2026 delle risorse anticipate alle imprese e già restituite alla dotazione dei rispettivi fondi, nonché i flussi di rientri per il secondo semestre 2026 e per le annualità successive, determinati sulla base dei piani di ammortamento dei prestiti concessi;
e. parte delle risorse restituite ai predetti strumenti finanziari e oggetto della ricognizione del Soggetto Gestore sono state già oggetto di riprogrammazione con le:
   e.1 D.G.R. n. 665/2025, con la quale è stato previsto il finanziamento progetti dei Distretti del Commercio riconosciuti ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020 n. 7;
   e.2 D.G.R. n. 297/2026, con la quale è stato disposto l'incremento dotazione dello strumento finanziario "Fondo Regionale Crescita, II edizione";
   e.3 D.G.R. n. 504/2026, con la quale sono state adottate misure di sostegno alle attività commerciali e produttive colpite dai fenomeni di bradisismo nell'area flegrea;
f. sulla base delle informazioni trasmesse dal Soggetto Gestore con la menzionata nota prot. n. 0767390/2026 del 17/09/2026 e tenuto conto delle risorse già oggetto di riprogrammazione e del fabbisogno assestato di quanto programmato per gli interventi già in attuazione, le disponibilità residue e le previsioni di rientro dei principali strumenti finanziari regionali risultano essere le seguenti:

Strumento finanziario	**Disponibilità al 30/06/2026**	**Secondo semestre 2026**	**Anno 2027**
Fondo PMI	€ 5.969.690	€ 3.332.822	€ 6.665.645
Fondo Artigianato Campano	€ 8.490.898	€ 1.060.000	€ 1.298.557

Fondo Crescita I edizione	€ 87.536	€ 11.822.389	€ 23.644.779
TOTALE	**€ 14.548.124**	**€ 16.215.211**	**€ 31.608.981**

g. con riferimento alla programmazione POR FESR Campania 2007/2013, l'art. 78 del Regolamento (UE) 1083/2006 stabilisce che "*le risorse restituite all'operazione a partire da investimenti avviati dai fondi di cui all'articolo 44 o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore di progetti di sviluppo urbano o delle piccole e medie imprese*";

h. con riferimento alla programmazione POR FESR Campania 2014/2020, l'art. 45 del Regolamento (UE) 1303/2013 stabilisce che "*le risorse restituite agli strumenti finanziari sono utilizzate conformemente alle finalità del programma o dei programmi, nell'ambito del medesimo strumento finanziario, o, in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario, in altri strumenti finanziari, purché in entrambi i casi una valutazione delle condizioni di mercato dimostri la necessità di mantenere tale investimento o altre forme di sostegno";*

i. la Regione Campania riconosce nello sviluppo del sistema produttivo regionale, nell'innovazione e nel rafforzamento della competitività delle imprese uno degli obiettivi strategici della propria azione di governo;

j. il Programma Regionale FESR Campania 2021-2027 individua tra le proprie priorità il sostegno alla competitività delle PMI, alla transizione industriale, all'innovazione tecnologica e alla crescita sostenibile del sistema economico regionale;

k. il Programma Regionale FSE+ Campania 2021-2027 prevede interventi volti a favorire l'occupazione, l'inclusione lavorativa e la qualificazione del capitale umano;

l. la Regione Campania intende promuovere un programma organico di sostegno agli investimenti produttivi delle imprese, fondato sulla valorizzazione delle filiere produttive regionali e sull'integrazione tra contributi a fondo perduto, strumenti finanziari e interventi a favore dell'occupazione;

m. le filiere identitarie dell'apparato produttivo campano, la filiera dell'artigianato e del commercio di prossimità, nonché la filiera dell'innovazione tecnologica rappresentano asset strategici per la competitività e la crescita del territorio regionale;

n. risulta, pertanto, necessario approvare un programma organico di interventi finalizzato al sostegno degli investimenti produttivi, al rafforzamento delle filiere regionali e all'incremento della competitività delle imprese operanti sul territorio campano;

o. a tal fine, gli uffici regionali hanno elaborato il Programma denominato "Campania Investe - Il Programma per le Filiere Produttive" che prevede l'attivazione di quattro misure integrate, per una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 346.000.000,00, finalizzate a generare investimenti sul territorio regionale per un valore complessivo stimato superiore a 500 milioni di euro;

p. il Programma:

p.1 si fonda sui principi della valorizzazione delle filiere produttive regionali, dell'integrazione tra strumenti agevolativi e strumenti finanziari e dell'effetto leva degli investimenti pubblici, al fine di sostenere processi di ampliamento, diversificazione, ammodernamento e riconversione delle attività produttive, promuovendo l'innovazione tecnologica, la sostenibilità ambientale e l'incremento dei livelli occupazionali e lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche idonee ad apportare elementi che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche;

p.2 attribuisce priorità ai progetti in grado di generare effetti moltiplicativi e ricadute positive sull'intera filiera produttiva regionale, con particolare riguardo alla crescita occupazionale, alla salvaguardia dei lavoratori subordinati di aziende in situazione di difficoltà produttiva, al trasferimento tecnologico, all'incremento della competitività, ai processi di internazionalizzazione delle imprese, al rafforzamento delle catene di fornitura regionali;

q. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità 1 "Occupazione", contempla l'Obiettivo Specifico ESO4.1 e la relativa Azione 1.a.2, dedicata a incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione modulati in relazione alle caratteristiche dei destinatari, con particolare attenzione alle condizioni di svantaggio e agli occupati a rischio di perdita del lavoro o coinvolti in crisi aziendali;

r. il sostegno del PR Campania FSE+ consente di accompagnare gli investimenti produttivi con incentivi alla creazione di occupazione presso le sedi interessate dai progetti;

s. gli uffici regionali hanno valutato la coerenza del menzionato Programma con gli obiettivi del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027;

RITENUTO

a. di dover approvare il Programma "**Campania Investe - Il Programma per le Filiere Produttive**", allegato alla presente deliberazione, quale strumento strategico della politica regionale per il sostegno agli investimenti produttivi, alla competitività delle imprese e al rafforzamento delle filiere regionali, nonché le schede tecniche delle sei misure, allegate alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

b. di dover programmare risorse complessivamente pari ad **€ 346.000.000,00** per l'attuazione del Programma "Campania Investe - Il Programma per le Filiere Produttive", secondo la seguente articolazione finanziaria:

b.1. misura "**CAMPANIA COMPETE – Linea A**", con dotazione finanziaria pari ad € 75.000.000,00, di cui:

- € 55.000.000,00 a valere sul PR FESR– OS 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" – Azione 1.3.1 "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese";
- € 10.000.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1 "Occupazione", Obiettivo Specifico ESO4.1, Azione 1.a.2, destinati alla concessione di incentivi all'assunzione presso le sedi interessate dai progetti di investimento, con particolare attenzione ai lavoratori provenienti da aziende in situazione di difficoltà produttiva, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità dei destinatari e della disciplina applicabile agli incentivi;
- € 10.000.000,00 a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006, del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane finanziato dal POR FESR Campania 2007/2013;

b.2. misura "**CAMPANIA COMPETE – Linea B**", con dotazione finanziaria pari ad € 40.000.000,00 a valere sul PR FESR– OS 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" – Azione 1.3.1 "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese";

b.3. misura "**CAMPANIA ARTIGIANA E COMMERCIO DI PROSSIMITÀ**", con dotazione finanziaria massima fino ad € 30.000.000,00, a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento (UE) 1303/2013, del Fondo per l'Artigianato Campano e, in subordine, del Fondo Regionale Crescita, originariamente finanziati dal POR FESR Campania 2014/2020;

b.4. misura "**CAMPANIA INNOVATIVA- Linea A**", con dotazione finanziaria pari ad € 100.000.000,00 a valere sul PR FESR OS 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli

obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)";

b.5. misura "**CAMPANIA INNOVATIVA- Linea B**", con dotazione finanziaria pari ad € 100.000.000,00 a valere sul PR FESR OS 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)";

b.6. misura "**CAMPANIA DELLE RETI**", con dotazione finanziaria pari ad € 1.000.000,00, a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006, del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane finanziato dal POR FESR Campania 2007/2013;

c. di dover altresì programmare risorse fino ad un massimo di ad **€ 3.800.000,00** per le attività di supporto agli uffici regionali nelle misure dotate di maggiore complessità che saranno a gestione diretta della Regione Campania così articolate:

   c.1. € 800.000,00 a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006, del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane finanziato dal POR FESR Campania 2007/2013, per il finanziamento delle attività di gestione delle agevolazioni in conto interessi sui prestiti erogati dal sistema bancario previste dalla misura "CAMPANIA COMPETE – Linea A";

   c.2. € 3.000.000,00 a valere sul PR FESR – azione 6.1 "Assistenza tecnica" – per il supporto agli uffici regionali nella gestione delle agevolazioni a fondo perduto imputabili al FESR previste dalla misura "CAMPANIA COMPETE – Linea A" e "CAMPANIA INNOVATIVA- Linea A";

d. di dover demandare alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, in raccordo con l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione e l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), gli adempimenti consequenziali, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente, compresa la definizione e l'attuazione della disciplina degli incentivi occupazionali;
e. di dover formulare indirizzo alle predette Direzioni, per la valutazione delle proposte progettuali a più alto contenuto tecnologico e innovativo, di avvalersi di commissioni di valutazione composte, oltre che da Dirigenti e/o Funzionari interni, anche da soggetti esterni esperti nelle materie oggetto delle iniziative;
f. di doversi riservare ulteriori determinazioni, ai sensi degli artt. 78 del Regolamento (UE) 1083/2006 e 45 del Regolamento (UE) 1303/2013, sulle ulteriori risorse che verranno restituite agli strumenti finanziari regionali attuati nelle precedenti programmazioni;

VISTI

a. il Regolamento (UE) 2021/1060;
b. il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
c. il Regolamento (UE) 2021/1057 relativo al Fondo sociale europeo Plus;
d. il regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
e. il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii;
f. il Regolamento (UE) 2023/2831 relativo agli aiuti "de minimis";
g. il PR Campania FESR 2021-2027;
h. il PR Campania FSE+ 2021-2027;
i. lo Statuto della Regione Campania;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FSE, reso con nota prot. n. 0918269/2026 del 03/11/2026;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di approvare il Programma "**Campania Investe - Il Programma per le Filiere Produttive**", allegato alla presente deliberazione, quale strumento strategico della politica regionale per il sostegno agli investimenti produttivi, alla competitività delle imprese e al rafforzamento delle filiere regionali, nonché le schede tecniche delle sei misure, allegate alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di programmare risorse complessivamente pari ad € **346.000.000,00** per l'attuazione del Programma "Campania Investe - Il Programma per le Filiere Produttive", secondo la seguente articolazione finanziaria:

   2.1. misura "**CAMPANIA COMPETE – Linea A**", con dotazione finanziaria pari ad € 75.000.000,00, di cui:

   - € 55.000.000,00 a valere sul PR FESR– OS 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" – Azione 1.3.1 "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese";
   - € 10.000.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1 "Occupazione", Obiettivo Specifico ESO4.1, Azione 1.a.2, destinati alla concessione di incentivi all'assunzione presso le sedi interessate dai progetti di investimento, con particolare attenzione ai lavoratori provenienti da aziende in situazione di difficoltà produttiva, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità dei destinatari e della disciplina applicabile agli incentivi;
   - € 10.000.000,00 a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006, del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane finanziato dal POR FESR Campania 2007/2013;

   2.2. misura "**CAMPANIA COMPETE – Linea B**", con dotazione finanziaria pari ad € 40.000.000,00 a valere sul PR FESR– OS 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" – Azione 1.3.1 "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese";

   2. 3. misura "**CAMPANIA ARTIGIANA E COMMERCIO DI PROSSIMITÀ**", con dotazione finanziaria massima fino ad € 30.000.000,00, a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento (UE) 1303/2013, del Fondo per l'Artigianato Campano e, in subordine, del Fondo Regionale Crescita, originariamente finanziati dal POR FESR Campania 2014/2020;

   2.4. misura "**CAMPANIA INNOVATIVA- Linea A**", con dotazione finanziaria pari ad € 100.000.000,00 a valere sul PR FESR OS 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)";

   2.5. misura "**CAMPANIA INNOVATIVA- Linea B**", con dotazione finanziaria pari ad € 100.000.000,00 a valere sul PR FESR OS 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)";

   2.6. misura "**CAMPANIA DELLE RETI**", con dotazione finanziaria pari ad € 1.000.000,00, a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006, del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane finanziato dal POR FESR Campania 2007/2013;

3. di programmare, altresì, risorse fino ad un massimo di ad € 3.800.000,00 per le attività di supporto agli uffici regionali nelle misure dotate di maggiore complessità che saranno a gestione diretta della Regione Campania così articolate:

   3.1. € 800.000,00 a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006, del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane finanziato dal POR FESR Campania 2007/2013, per il finanziamento delle attività di gestione delle agevolazioni in conto interessi sui prestiti erogati dal sistema bancario previste dalla misura "CAMPANIA COMPETE – Linea A";

   3.2. € 3.000.000,00 a valere sul PR FESR – azione 6.1 "Assistenza tecnica" – per il supporto agli uffici regionali nella gestione delle agevolazioni a fondo perduto imputabili al FESR previste dalla misura "CAMPANIA COMPETE – Linea A" e "CAMPANIA INNOVATIVA- Linea A";

4. di demandare alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, in raccordo con l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione e l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), gli adempimenti consequenziali, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente, compresa la definizione e l'attuazione della disciplina degli incentivi occupazionali;
5. di formulare indirizzo alle predette Direzioni, per la valutazione delle proposte progettuali a più alto contenuto tecnologico e innovativo, di avvalersi di commissioni di valutazione composte, oltre che da Dirigenti e/o Funzionari interni, anche da soggetti esterni esperti nelle materie oggetto delle iniziative;
6. di riservarsi ulteriori determinazioni, ai sensi degli artt. 78 del Regolamento (UE) 1083/2006 e 45 del Regolamento (UE) 1303/2013, sulle ulteriori risorse che verranno restituite agli strumenti finanziari regionali attuati nelle precedenti programmazioni;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), alla sezione "Regione Campania Casa di Vetro" e al BURC per la pubblicazione.